

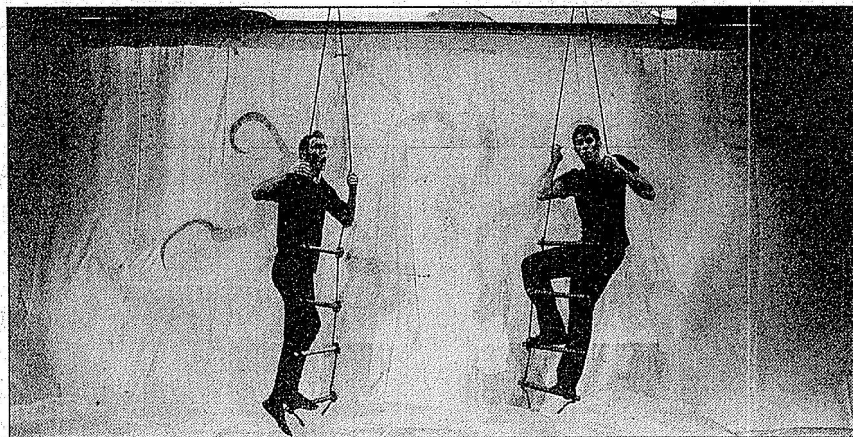
TEATRO-DANZA, IL GRUPPO BOLZANINO SI FA ONORE

Trasferta giapponese per Bricabrac

Solo tre le formazioni europee ammesse al prestigioso World Festival

BOLZANO. L'associazione culturale bolzanina Bricabrac ha passato la dura selezione ed è stata ammessa a partecipare al prestigioso festival giapponese di Toyama «The World Festival of Children's Performing Arts». Ieri mattina, in Municipio, la direttrice artistica, Giuliana Lanzavecchia, e il presidente, Karl Bernard hanno presentato l'attività dell'associazione culturale bolzanina Bricabrac e il programma «Il flauto d'amor perduto», un omaggio a Shakespeare e a Mozart, che i 14 ragazzi e le 10 persone dello staff tecnico porteranno il 31 luglio prossimo in Giappone, a Toyama. «Il Comune, fino dalle origini di Bricabrac, ha sempre creduto nell'associazione e ne sostenuto le attività che ha saputo creare una generazione di ragazze ragazzi capaci di interpretare, tra il resto, un genere artistico così complesso come quello del teatro-danza» ha dichiarato l'assessore comunale Sandro Repetto esprimendo l'orgoglio cittadino per questa rappresentanza bolzanina ad un festival giovanile tanto prestigioso. Il concorso del «The World Festival of Children's Performing Arts» che, per la se-

Gli artisti di Bricabrac impegnati in scena



conda volta (la prima volta fu 4 anni fa), porterà in Giappone ragazzi e ragazze di Bolzano, sia di madrelingua italiana che di madrelingua tedesca, in rappresentanza dell'Alto Adige e dell'Italia, è durato un intero anno: Bricabrac ha passato le selezioni nazionali, europee ed internazionali, classificandosi tra i 15 gruppi, su 200 aspiranti, ammessi a partecipare al prestigioso festival che si terrà nell'immenso teatro di Toyama (2.200 posti). Dall'Europa solo 3 squadre, tra cui la nostrana Bri-

cabrac, sono state ammesse al festival. Punto d'orgoglio, ma anche fonte di maggiore emozione per i giovani partecipanti di Bolzano: Bricabrac sarà il primo gruppo straniero ad esibirsi e inaugurerà così il festival. Il fatto che quasi nessuno nel grande teatro di Toyama sarà in grado di comprendere la loro lingua, non preoccupa Andrea Bernard, Martina Spinelli e Marco Munarini, i tre interpreti che in rappresentanza di tutto il gruppo hanno partecipato alla conferenza stampa:

«la parola nel nostro lavoro conta poco, noi comunicheremo soprattutto attraverso espressioni visive e sarà interessante osservare le reazioni del pubblico» concordano. Alla conferenza stampa sono intervenuti l'assessore provinciale Luigi Cigola e Claudio Andolfo, dell'Ufficio Giovani della Provincia: la Provincia Autonoma di Bolzano, infatti, ha dato, infatti, il suo fondamentale supporto per rendere possibile la partecipazione del gruppo bolzanino al festival giapponese.